

La montagna italiana riveste un fascino particolare, ed un ruolo cruciale, nella vita, la cultura e le tradizioni del nostro Paese. A fronte di tanta bellezza, quest'ambiente, risulta anche il più fragile ed esposto ai pericoli di una natura, artefice incessante del modellamento del territorio.

Pur di fronte alle asprezze della vita di montagna, è possibile ritrovare numerose piccole e piccolissime comunità di cittadini, orbitanti, oggi come in passato, intorno ai loro Comuni. Le caratteristiche del territorio, e le ridotte dimensioni e risorse di questi Enti, mal si coniugano però con il dovere di garantire quei servizi minimi dei vivere civile. Tra questi troviamo il servizio essenziale della Protezione Civile.

Il Sindaco, figura centrale della comunità, se da un lato viene ad essere l'Autorità locale di Protezione Civile, dall'altro deve poter esercitare tale ruolo. In suo aiuto accorre la recente legislazione di settore, ed il ruolo cruciale svolto dalle Comunità Montane al servizio del territorio e dei suoi abitanti.



REGIONE UMBRIA



PROVINCIA DI PERUGIA



UNIONE EUROPEA



PROTEZIONE CIVILE UNCEM



CONSORZIO DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL "NERA E VELINO"



BANCA POPOLARE DI SPOLETO



CARISPO
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO

SEGRETERIA

Maria Grazia Zoppitelli
Lidia Accca

E-Mail: accca.lidia@cmvalnerina.it
Tel. 0743.828911



Comunità Montana
Valnerina



Comune di
Norcia

LA PROTEZIONE CIVILE NELLA MONTAGNA ITALIANA

Sviluppo del Sistema Protezione Civile nei piccoli Comuni montani

Convegno nell'ambito di NeroNorcia
47^{ma} Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Nero
pregiato di Norcia e dei prodotti tipici



NORCIA

Palazzo Comunale

Sala del Consiglio Maggiore

Domenica 7 Marzo 2010

ore 9,30



Ore 9,00 Registrazione dei partecipanti

SALUTI

Gian Paolo Stefanelli

Sindaco Comune di Norcia

Paolo Silveri

Presidente Comunità Montana Valnerina

INTRODUCE

Antonio Duca

Direttore Tecnico Protezione Civile Comunità Montana Valnerina

PRESIEDE

Bernardo De Bernardinis

Vice-Capo Dipartimento Protezione Civile

Presidenza del Consiglio dei Ministri

INTERVENGONO

Elvezio Galanti

Dirigente Generale Dipartimento Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri. "I rapporti tra Stato Centrale ed Enti Locali nel Sistema Nazionale di Protezione Civile".

Emanuela Guidoboni

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Dirigente di Ricerca, Responsabile Unità Funzionale Terremoti, Vulcani, Clima - Storia e Archeologia. "L'impatto dei forti terremoti nei paesi di montagna".

Marco Iachetta

UNCENM Nazionale - Responsabile Settore Protezione Civile

"Il protocollo d'intesa DPC-UNCENM per lo sviluppo delle tematiche di protezione civile nelle realtà montane"

Stefano Tagliaferri

Presidente Comunità Montana del Mugello - Firenze. "L'esperienza del Mugello: il servizio intercomunale di Protezione Civile"

Sandro Costantini

Dirigente Regione Umbria - Servizio Protezione Civile.

"Il servizio Regionale di Protezione Civile: il ruolo delle Comunità Montane".

Roberto Bertini

Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Perugia.

"Il ruolo della Provincia nell'attività di pianificazione"

Claudia Coccetti

ANCI Umbria - Responsabile Protezione Civile.

"Anci-Uncem-Upi attività di supporto alla pianificazione degli Enti Locali"

Giuliano Santelli

Presidente Consulta Regionale del Volontariato - Regione Umbria.

"Il volontariato umbro di settore."

Lucilia Gregori

Professore Università degli Studi di Perugia Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

"Il corso di laurea in Protezione Civile: professionisti a servizio del territorio"

VVF

Rappresentante VVF Comando di Perugia. "Il presidio discontinuo di Norcia: il primo nucleo volontariato in Umbria al servizio del territorio montano"

Alessandra Ronconi

ANCI Umbria - Protezione Civile "Il ruolo dell'amministrazione comunale nell'ambito della pianificazione in protezione civile"

Fulvio Toseroni

Servizio Protezione Civile Comunità Montana Valnerina. "Dal progetto "Valnerina" al progetto pilota "Praesedium". Il concetto di resilienza per la realtà montana italiana".

CONCLUDE

Vincenzo Riommi

Assessore Regione Umbria